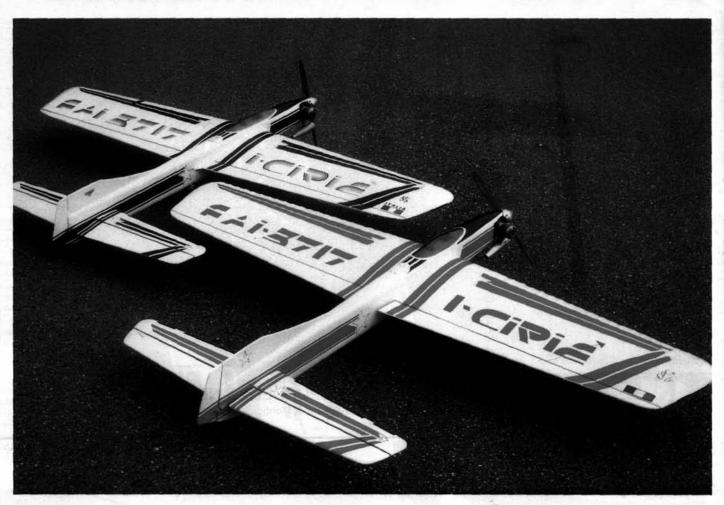


SCALA 1:4

CIRIE' ACROBATICO F2B



Quando ormai incominciavo a disperare, ecco arrivarmi una grossa busta con disegno, note e foto del bel acrobatico dell'Amico Olimpio Torchio.

Eccovi pertanto il CIRIE', l'ultimo prodotto del "nasuto" aeromodellista torinese (pardon di Ciriè), con cui ha voluto ripresentarsi alle gare qualche anno fa, dopo un brutto periodo di vicende familiari che lasciano il segno.

Il motivo del nome è presto detto. Prima di tutto perchè è quello della bella cittadina piemontese in cui il "nostro vive". In secondo luogo perchè, alla ripresa dell'attività aeromodellistica del Torchio, è coincisa la realizzazione della pista asfaltata, grazie alla testardaggine e al cocciuto interessamento dal presidente del gruppo SMC, Paolo Salvi. Se non ci fosse

OLIMPIO TORCHIO

stato lui (con tutti gli inghippi che sono successi e con i contributi che non arrivavano) forse non ci sarebbe stato alcun impianto per il VCC e si sarebbe continuato a peregrinare per i vari campi in terra battuta o in erba.

E dopo una serie di acrobatici con nomi di Vulcani, un doveroso duplice omaggio pertanto, alla città e al gruppo.

Del CIRIE' prima versione, vincitore a Sion (CH) nel 1985 e Campione Cisalpino nell'anno seguente (1986) non è rimasta che la scritta, il profilo, il direzionale ed era con motore invertito.

Le successive edizioni, (che per non far torto a nessuno accontentano sia i tifosi del Toro che

della Juve), oltre ad una elaborazione costruttiva, presentano la particolarità del motore in posizione orizzontale con testata all'esterno del cerchio, quasi un ritorno... alle origini quando si volava con i primi modelli con fusoliera a "Tavoletta" (7 bello, Senior, ecc.). Parecchi furono quelli che provarono con il motore sul fianco, come l'amico De Franceschi, in anni ormai lontani, e il Rimoldi in tempi più recenti ed in particolar modo il cecoslovacco Stanislav Cech con il suo UNO visto volare a S. Etienne e campione Europeo nel 1983 a Utrecht.

(Per esattezza e completezza informativa si dirà che attualmente il compagno di gruppo Franco Ballesio sui suoi due ultimi acrobatici battezzati Steila (Stella) usa il motore